

SCHEDA D'AIUTO
per l'individuazione delle SOSTANZE CANCEROGENE E MUTAGENE
nella LAVORAZIONE LEGNO

ATTIVITA' CHE ESPONGONO	CANCEROGENI H350 – H340 Allegati XLII - XLIII D.L.gs 81/08	COMMENTI
Lavorazione del legno (tornitura, foratura, levigatura). Legni massiccio, compensati, lamellari, pannelli di truciolare o altro materiale contenente legni duri	Polveri di legno	Polveri di legno duro: Allegati XLII – XLIII D.L.gs 81/08 (vedi classificazione dei legni riportata di seguito)
	Formaldeide	La sostanza può essere rilasciata da surrogati del legno quali compensati, agglomerati o impiallacciati fabbricati con l'impiego di resine a base di formaldeide (amminoplasti o fenoplasti)
Incollaggio, impiallacciatura, stuccatura, operazioni di finitura (applicazioni di pitture, vernici, lacche, mordenti)	Polvere di legno	Polveri di legno duro: Allegati XLII – XLIII D.L.gs 81/08 (vedi classificazione dei legni riportata di seguito)
	Formaldeide	Esposizione dopo l'utilizzazione di colle a base di resine amminoplastiche e fenoplastiche. Possibile emissioni dopo l'utilizzazione di resine a base di urea formaldeide, di pitture acquose o di mordenti

La CLASSIFICAZIONE IARC dei più comuni tipi botanici di LEGNO

Di seguito si riporta la classificazione IARC (*International Agency for Research on Cancer*) dei più diffusi tipi botanici di legno che distingue le diverse essenze in legni teneri e legni duri. Il termine “duro” non fa riferimento all'effettivo grado di durezza del legno, ma è la traduzione letterale del termine inglese “*hardwood*”, utilizzato per indicare il legno ricavato da alberi della famiglia delle *Angiosperme*. In linea generale i “legni duri” sono rappresentati dalle latifoglie ed i legni teneri, dalle conifere (*Gymnosperme*). Emblematico è il caso del legno di pioppo che, pur essendo un legno tenero in termini di lavorabilità, è compreso tra i legni duri.

Nota Bene: IARC monografia del 2012 classifica tutte le polveri di legno come cancerogeno per l'uomo (gruppo 1), sebbene non classificate attualmente come cancerogene dalla Normativa Italiana

Legni teneri	Legni duri	Legni duri esotici
<p>Abete Bianco (Abies)</p> <p>Abete Canadese (Tsuga)</p> <p>Abete Rosso (Picea)</p> <p>Cedro (Chamaecyparis)</p> <p>Cipresso (Cupressus)</p> <p>Douglasia (Pseudotsuga Menziesii)</p> <p>Larice (Larix)</p> <p>Pino (Pinus)</p> <p>Sequoia (Sequoia Sempervirens)</p> <p>Tuia (Thuja)</p>	<p>Acero (Acer)</p> <p>Betulla (Betula)</p> <p>Carpino Bianco (Carpinus)</p> <p>Castagno (Castanea)</p> <p>Ciliegio (Prunus)</p> <p>Faggio (Fagus)</p> <p>Frassino (Fraxinus)</p> <p>Noce (Juglans)</p> <p>Noce Americano (Carya)</p> <p>Olmo (Ulmus)</p> <p>Ontano (Alnus)</p> <p>Pioppo Tremulo (Populus)</p> <p>Platano (Platanus)</p> <p>Quercia (Quercus)</p> <p>Rovere (Quercus Petraea)</p> <p>Salice (Salix)</p> <p>Tiglio (Tilia)</p>	<p>Afrormosia (Pericopsis Elata)</p> <p>Balsa (Ochroma)</p> <p>Ebano (Diospyros)</p> <p>Iroko (Chlorophora Excelsa)</p> <p>Kauri Neozelandese (Agathis Australis)</p> <p>Legno Di Limba (Terminalia Superba)</p> <p>Legno Di Meranti (Shorea)</p> <p>Mogano d'Africa (Khaya)</p> <p>Noce Mansonia (Mansonia)</p> <p>Obeche (Triplochiton Scleroxylon)</p> <p>Palissandro (Dalbergia)</p> <p>Palissandro Brasiliano (Dalbergia Nigra)</p> <p>Rimu o Pino Rosso (Dacrydium Cupressinum)</p> <p>Teak (Tectona Grandis)</p>